



Piano annuale cultura 2026 – DGR 412/2026

“RetEventi Cultura Veneto”- Azione S6

Regione del Veneto

Giunta Regionale

**SCHEMA DI
ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

Iniziativa

“RetEventi Cultura Veneto 2026”

sottoscritta con

Provincia di Belluno
Provincia di Padova
Provincia di Rovigo
Provincia di Treviso
Città Metropolitana di Venezia
Provincia di Verona
Provincia di Vicenza



SCHEMA DI
ACCORDO DI COLLABORAZIONE
L.R. 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la Cultura”

tra

la Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

la Provincia di Belluno con sede a _____, C.F. _____ rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

la Provincia di Padova con sede a _____, C.F. _____ rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

la Provincia di Rovigo con sede a _____, C.F. _____ rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

la Provincia di Treviso con sede a _____, C.F. _____ rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

la Città Metropolitana di Venezia con sede a _____, C.F. _____ rappresentata nella persona del Sindaco Metropolitano o suo delegato;

la Provincia di Verona con sede a _____, C.F. _____ rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

la Provincia di Vicenza con sede a _____, C.F. _____ rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

PREMESSO

- che la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura”, individua, all’art. 4, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, tra gli altri, le attività di spettacolo (teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche);
- che tra le priorità di intervento delineate dal primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, tuttora vigente ai sensi dell’art. 7, comma 3 della L.R. n. 17/2019, risultano gli interventi orientati allo sviluppo di ogni forma di collaborazione e di condivisione di progettualità tra soggetti culturali, comprese le sinergie di rete ed in rete (4.3. C);
- che il successivo Piano annuale cultura 2026, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 412 del 28.05.2026, ha individuato, nell’ambito delle azioni in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale da realizzare nel 2026, l’azione di promozione e sostegno della progettualità a regia regionale “RetEventi Cultura Veneto” (Azione S6);
- che la Regione intende consolidare l’utilizzo degli strumenti di concertazione con soggetti pubblici e privati, per una organica valorizzazione e promozione delle attività culturali territoriali;
- che la Regione del Veneto condivide gli obiettivi e la finalità del progetto “RetEventi Cultura Veneto 2026” così come declinato nelle proposte operative presentate dalle Amministrazioni provinciali di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza (di seguito Province) e dalla Città Metropolitana di Venezia, finalizzato alla realizzazione di manifestazioni culturali diffuse che qualifichino il territorio e abbiano capacità innovativa;
- che con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta regionale del Veneto, ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., ha deliberato di approvare il presente accordo di collaborazione relativo a “RetEventi Cultura Veneto 2026”, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi e finalità indicati nel medesimo provvedimento,

sottoscrivono l’accordo di collaborazione nei termini che seguono:



ARTICOLO 1

(Denominazione dell'accordo)

Il presente accordo di collaborazione (di seguito accordo) è denominato “Accordo per RetEventi Cultura Veneto 2026”.

ARTICOLO 2

(Obiettivi)

L'iniziativa è diretta a innalzare i livelli qualitativi dell'offerta culturale nel territorio, promuovendo il tessuto culturale del Veneto, attraverso una proposta coordinata e diffusa, che valorizzi tutte le espressioni artistiche, volta anche alla razionalizzazione delle risorse finanziarie e strumentali.

ARTICOLO 3

(Ruolo dei soggetti partecipanti)

Il presente accordo è sottoscritto dalla Regione del Veneto, dalle Province e dalla Città Metropolitana di Venezia e si attua mediante un'azione concertata, nell'ambito della quale la funzione di indirizzo e coordinamento generale dell'iniziativa è attribuita alla Regione, attraverso gli Uffici competenti della Direzione Beni attività culturali e sport, mentre alle Province e alla Città Metropolitana di Venezia è affidata la funzione di realizzazione, per quanto di specifica competenza e secondo quanto indicato nelle proposte presentate.

L'accordo sottoscritto è reso pubblico, con i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, dai responsabili istituzionali degli Enti interessati, singolarmente o congiuntamente.

ARTICOLO 4

(Contenuto dell'accordo e impegni delle Province e della Città Metropolitana di Venezia)

Le Province e la Città Metropolitana di Venezia, in applicazione al presente accordo, si impegnano a realizzare il progetto denominato “RetEventi Cultura Veneto 2026”. L'accordo è finalizzato al sostegno di eventi culturali e di spettacolo e alla loro promozione sui mezzi di comunicazione.

In particolare, le Province e la Città Metropolitana di Venezia si impegnano a:

- promuovere e qualificare l'offerta culturale territoriale;
- coordinare le iniziative sul territorio al fine della razionalizzazione delle proposte;
- creare reti e sinergie tra i soggetti che partecipano al progetto;
- valorizzare il patrimonio di interesse storico, architettonico e ambientale.

Nello specifico:

- la Provincia di Belluno per il progetto RetEventi Cultura Veneto 2026 ha presentato una programmazione molto articolata, focalizzata sulla specificità del territorio. In particolare, gli eventi in programma proposti dall'Amministrazione provinciale nel 2026 sono i seguenti:
 - eventi celebrativi del 450° anniversario di Tiziano Vecellio, con due mostre dossier a Pieve di Cadore con i capolavori della giovinezza del grande artista, un convegno internazionale sul restauro delle sue opere con tre giornate di studio, nonché un ciclo di concerti;
 - ciclo di eventi proposto dal Comune di Belluno mirati ad esaltare i luoghi della cultura e gli spazi urbani, tra i quali le celebrazioni per i 150 anni dalla nascita del Museo Civico di Belluno, con un ciclo di conferenze tra aprile e settembre;
 - la manifestazione “Oltre Le Vette. Metafore, uomini e luoghi della montagna”, giunta alla sua 30^a edizione, che prevede un calendario di eventi tra i quali conferenze, incontri, presentazioni editoriali, spettacoli teatrali e musicali, convegni, mostre, serate di cinema;
 - “Contenuto rimosso”, progetto commemorativo dell'incendio che distrusse l'abitato di Lorenzago di Cadore che include laboratori didattici, momenti di approfondimento, concerti e momenti di convivialità;
 - l'appuntamento estivo proposto con la “Lirica silvestre al Mut”, con la rappresentazione di una selezione dell'opera lirica “Rigoletto” presso l'anfiteatro naturale “Teatro al Mut”;



3b5e20ea



- spettacoli di musica classica organizzati dall'Associazione "Le Muse e le Dolomiti";
 - il Dolomiti Blues&Soul Festival che tra mesi di luglio e agosto tocca nove Comuni dell'alta provincia di Belluno con concerti dedicati alla musica e cultura afroamericana;
 - spettacoli di teatro e di teatro amatoriale in dialetto veneto proposti dalla Pro Loco Pieve Castionese;
 - rassegne corali, bandistiche e attività concertistiche proposte dal Circolo culturale Bellunese, dall'Orchestra Dolomiti Symphonia, dalla Filarmonica di Belluno 1867 e dall'Associazione culturale Musincantus;
 - rassegne ed iniziative teatrali, con la 49^a Stagione di prosa del Circolo Cultura e Stampa Bellunese, le rappresentazioni teatrali proposte dall'Associazione I Comelianti, e i progetti territoriali proposti da Tib Teatro;
- la Provincia di Padova per l'edizione 2026 di RetEventi ha presentato la propria progettualità dal titolo "Grammelot Territoriale" con l'intento di rendere omaggio a Dario Fo, a cento anni dalla nascita. Richiamando il linguaggio inventato da Fo, l'obiettivo è quello di valorizzare l'unicità del territorio promuovendo iniziative ed eventi che sappiano raccontare l'identità di luoghi e persone attraverso un linguaggio multiforme e partecipativo. Anche per questa edizione, il cardine della rassegna consiste nel coinvolgimento attivo dei Comuni per il rafforzamento della creazione di reti territoriali estese in modo capillare, mirando ad aumentare il numero di spettacoli e di spettatori realizzati nelle annualità precedenti per una distribuzione quanto più omogenea e accessibile dell'offerta culturale. Per la realizzazione del cartellone di iniziative, vengono coinvolti i Comuni del territorio i quali, a seguito di pubblicazione di apposito avviso pubblico, presentano alla Provincia la loro proposta di inserimento nella programmazione di RetEventi. Le proposte dei Comuni devono configurarsi come iniziative culturali di sistema di rilevanza sovracomunale, concernenti rappresentazioni, spettacoli, eventi da svolgersi tra giugno e novembre 2026, e avere luogo in contesti di rilevanza culturale del territorio provinciale, quali a titolo di esempio palazzi storici, piazze, castelli. Per valutare la qualità e l'impatto dei progetti, vengono particolarmente considerati l'ampiezza della rete territoriale e il numero degli eventi proposti. Infine, si pone una particolare attenzione affinché ci sia la piena fruibilità delle proposte, anche attraverso la gratuità degli appuntamenti.
 - la Provincia di Rovigo, per l'edizione di RetEventi 2026, al fine di avviare la nuova programmazione di interventi culturali diretta a valorizzare e promuovere il territorio, seleziona attraverso un avviso pubblico alcune progettualità da realizzare in collaborazione con Comuni ed Associazioni del territorio. Si tratta delle seguenti rassegne consolidate, che nel tempo sono divenute un appuntamento imperdibile e hanno visto aumentare l'interesse del pubblico:
 - "Deltablues Polesine", giunta alla 39^a edizione: si tratta di una delle manifestazioni musicali più rappresentative del panorama italiano dedicato alle sonorità blues e jazz. La rassegna si sviluppa tra giugno e luglio attraverso un itinerario di concerti diffusi nel territorio polesano, coinvolgendo diverse città, borghi e località del Delta del Po. Deltablues, oltre a ospitare artisti di primo piano del panorama Blues e Jazz nazionale ed internazionale, riserva una particolare attenzione agli artisti polesani, anche grazie alla collaborazione con il Conservatorio "F. Venezze" di Rovigo, le cui eccellenze vengono inserite fra le proposte del festival;
 - "Tra Ville e Giardini", rassegna di teatro, musica e danza proposta nelle ville e nelle corti del Polesine giunta alla 27^a edizione, diventata un appuntamento atteso e punto di riferimento non solo per i cittadini del territorio. L'iniziativa costituisce un grande palcoscenico a cielo aperto dello spettacolo dal vivo valorizzato dalla bellezza dei luoghi che ospitano gli eventi, come ville storiche, giardini, piazze, corti rurali e scenari naturali, un modo unico per esaltare il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio, per coinvolgere comunità locali e visitatori;
 - "Museindanza": nasce dall'idea di trasformare il museo in uno spazio vivo, capace di accogliere e generare esperienze culturali nuove attraverso il linguaggio espressivo della danza contemporanea, creando un dialogo suggestivo tra performer, opere, architetture e pubblico. La rassegna si sviluppa all'interno di quattro musei scelti per il valore delle collezioni e per la forte identità culturale che li contraddistingue. Ogni luogo ospita performance inedite di danza e musica per dar vita a visite guidate alternative e originali. Vengono coinvolti il Museo Regionale della Bonifica Ca' Vendramin, il MuVig di Canaro, il Museo del Risorgimento Polesano di Lendinara e il Museo Archeologico della Centuriazione Romana di Villadose;
 - "Teatro per Casa", rassegna che, attraverso il linguaggio del teatro, della narrazione e della performance dal vivo, promuove la scoperta delle Ville e delle dimore storiche private del territorio polesano, non abitualmente accessibili al pubblico. Attraverso l'apertura straordinaria di questi



3b5e20ea



- spazi, il teatro diventa lo strumento per raccontare la vita delle antiche ville padronali e delle campagne venete, restituendo al pubblico atmosfere, tradizioni e relazioni sociali che hanno caratterizzato per secoli la cultura locale;
- “DJ Set Heritage”, un programma culturale che prevede appuntamenti musicali contemporanei dedicati ai giovani, utilizzando musica elettronica e DJ set come strumenti per avvicinare nuove generazioni alla conoscenza dei luoghi storici del Polesine. Gli eventi saranno affidati a DJ e performer con forte seguito tra il pubblico giovanile con lo scopo di attrarre nuove presenze e valorizzare luoghi di interesse storico e architettonico spesso poco conosciuti dalle nuove generazioni;
 - “Leone Minassian – Forme nello spazio”, un progetto espositivo di arte contemporanea presso Villa Badoer di Fratta Polesine. Un ciclo di mostre dedicato alla riscoperta e alla valorizzazione dell’arte e dei creativi del Novecento nati o attivi nel territorio polesano. L’evento approfondisce la figura di Leone Minassian, artista eclettico di origine armena, legato al Polesine dove visse lunghi periodi della sua vita;
 - “Il teatro siete voi”, una coinvolgente rassegna di teatro ragazzi, dedicata ai bambini, alle scuole e alle famiglie del Polesine. Il progetto prevede una programmazione estiva da svolgersi all’aperto, nelle piazze e nei parchi e una programmazione autunnale da realizzarsi nei teatri e nelle sale polivalenti. La programmazione prevede anche un’attività laboratoriale che viene proposta alle scuole. Il progetto persegue importanti funzioni in ambito sociale, educativo, formativo e culturale nonché l’obiettivo principale di formare il pubblico e il fruitore degli spettacoli dal vivo del futuro;
- la Provincia di Treviso ha presentato la propria progettualità 2026, che intende raccogliere la pluralità di rassegne organizzate da Comuni, Associazioni ed Istituzioni culturali di rilevanza provinciale, al fine di promuovere il territorio e offrire al grande pubblico eventi di qualità in sedi di interesse storico, architettonico ed ambientale. La programmazione proposta dalla Provincia di Treviso per l’edizione 2026 si articola nelle seguenti attività:
 - raccolta delle informazioni e caricamento dei testi descrittivi e informativi delle manifestazioni accreditate sul sito dedicato dove l’utente può ricercare programmi, calendari e riferimenti utili degli eventi;
 - eventi di carattere etnografico organizzati dal Gruppo Folkloristico Trevigiano che collabora alla gestione del Museo Etnografico Provinciale;
 - eventi organizzati da Associazioni di Promozione Sociale, quali premi letterari, musica, teatro, danza, spettacoli per bambini, cinema, eventi folcloristici e di cultura popolare, mostre e manifestazioni di rievocazione storica di rilevanza sovracomunale e che rispettino determinati requisiti di accesso;
 - la Città Metropolitana di Venezia per il 2026 conferma il filo conduttore degli anni precedenti, proponendo la progettualità “Paesaggi culturali: in scena tra acque e terre”, con l’obiettivo di dare forma e mettere in scena le possibili combinazioni della performance artistica con la suggestione sia del paesaggio naturale che del paesaggio antropico, attraverso soluzioni collaudate e soprattutto proposte inedite e sperimentali per il pubblico. I soggetti interessati, pubblici e/o privati, a seguito di pubblicazione di apposito avviso pubblico, presentano alla Città Metropolitana di Venezia la loro proposta artistica ed economica di iniziative da realizzare dal 15 luglio al 31 ottobre dell’anno in corso. Il piano di comunicazione istituzionale è realizzato via web sull’Agenda degli eventi culturali della Città Metropolitana di Venezia, adeguatamente reimpostata secondo le direttive regionali per l’adozione e la gestione della piattaforma messa allo scopo a disposizione. Tale modalità operativa consente l’attivazione di una sinergia virtuosa tra cultura e turismo, alimentando l’offerta di intrattenimento e la proposta culturale e di spettacolo a beneficio degli spettatori;
 - la Provincia di Verona propone per il 2026 un programma articolato su quattro temi, proposti alle Amministrazioni ed Istituzioni pubbliche del veronese e così nominati:
 - “Bande e cori in piazza”: eventi volti a valorizzare i cori e le bande locali, da realizzarsi in spazi dei Comuni aderenti all’iniziativa.
 - “Fa-Volando - IV Festival delle fiabe e dei burattini”: l’iniziativa ha lo scopo di diffondere tra i bambini di età compresa tra 0 e 10 anni il piacere della lettura.
 - “La magia del cinema”: una serata di cinema all’aperto in piazze e parchi locali, rivolta in particolare alle famiglie.



- “Cultura Storica veronese”: evento dedicato a uno o più personaggi storici che hanno segnato la storia dei luoghi del territorio;
- la Provincia di Vicenza per la stagione 2026, nell’ambito del progetto RetEventi Cultura Veneto, propone una programmazione che ha l’obiettivo di creare reti territoriali estese in modo capillare, razionalizzando le risorse impiegate e ottimizzando il valore culturale delle proposte. In particolare, sono previsti appuntamenti con la musica, il teatro e gli incontri con tematiche storico-culturali, estesi su più territori comunali. Inoltre, l’obiettivo è quello di valorizzare maggiormente i giardini, il parco e i locali di Villa Cordellina Lombardi a Montebelluna Maggiore, con serate musicali capaci di catturare e coinvolgere gli appassionati di musica: anche nel 2026 continua la collaborazione con l’Orchestra Sinfonica del Veneto, in occasione di un grande evento celebrativo degli 80 anni della Repubblica Italiana. In collaborazione con FITA-Veneto vengono organizzati spettacoli di teatro amatoriale in numerosi Comuni del territorio vicentino non solo nei teatri, ma anche nelle ville venete, nei castelli, nei palazzi, nelle corti e nelle dimore di particolare valore storico e culturale. Nella programmazione prevista sono inseriti anche i progetti “Teatro in casa” e Berici in Festival”, con in calendario eventi in luoghi storici del territorio. La Provincia di Vicenza intende inoltre collaborare con varie associazioni del territorio per svolgere iniziative culturali e conferenze aperte al pubblico nella cornice di Villa Cordellina Lombardi.

Eventuali variazioni delle programmazioni che possano pregiudicare la realizzazione complessiva delle progettualità dovranno essere tempestivamente comunicate alla Direzione Beni attività culturali e sport.

ARTICOLO 5 (Impegni della Regione)

La Regione del Veneto si impegna a:

- svolgere una funzione di indirizzo e coordinamento dell’intero progetto;
- sostenere il progetto con un impegno finanziario a favore di ciascuna Provincia e della Città Metropolitana di Venezia pari ad euro 20.000,00, per complessivi euro 140.000,00, quale rimborso delle spese sostenute per la realizzazione di quanto stabilito al precedente art. 4;
- liquidare le somme impegnate a saldo, previo inoltro, da parte delle Province e della Città Metropolitana di Venezia, entro il 31.12.2026, della rendicontazione relativa alle rispettive progettualità.

ARTICOLO 6 (Modalità e tempi di attuazione)

La realizzazione del contenuto del progetto, di cui all’articolo 4, è così stabilita:

- attuazione del progetto a cura delle Province e della Città Metropolitana di Venezia;
- realizzazione del progetto nel 2026, secondo il programma e il calendario comunicati alla Regione da parte delle Province e della Città Metropolitana di Venezia;
- evidenza della partecipazione regionale al progetto, mediante inserimento in tutto il materiale di promozione dell’evento, del logo della Regione e dell’indicazione che l’iniziativa viene realizzata nell’ambito dell’accordo di collaborazione Regione del Veneto – Provincia di/Città Metropolitana di Venezia e secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali;
- rendicontazione economica del progetto a cura delle Province e della Città Metropolitana di Venezia da inviare con le modalità sottoindicate:
 1. dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell’art. 38, comma 3 e dell’art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto;
 2. relazione illustrativa del progetto oggetto del rimborso spesa regionale nell’entità prevista dal presente accordo;
 3. prospetto riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, oggetto del rimborso spesa regionale;
 4. prospetto riepilogativo delle entrate riferite al progetto oggetto del rimborso spesa regionale;



5. copia fotostatica (fronte e retro) di un valido documento di identità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

**ARTICOLO 7
(Durata dell'accordo)**

L'Accordo ha durata dalla data di sottoscrizione al 31.12.2026.

**ARTICOLO 8
(Inadempimento)**

In caso di mancata o parziale realizzazione del progetto da parte della Province e della Città Metropolitana di Venezia, la Regione potrà procedere alla revoca o alla riduzione proporzionale del sostegno finanziario regionale concesso.

**ARTICOLO 9
(Registrazione)**

Il presente accordo è esente da imposta di bollo, ex art.16, della Tabella, Allegato "B" del Dpr n. 642/72, e soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986, a cura e spese della parte richiedente.

**ARTICOLO 10
(Definizione delle controversie)**

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett.a) punto 2 del D.Lgs. 104/2010.

**ARTICOLO 11
(Trattamento dei dati personali)**

Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo è effettuato in conformità alla vigente normativa in materia.

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

per la Regione del Veneto

per la Provincia di Belluno

per la Provincia di Padova

per la Provincia di Rovigo

per la Provincia di Treviso

per la Città Metropolitana di Venezia

per la Provincia di Verona

per la Provincia di Vicenza

